

Il Presidente

Proposta di legge C.854 Schifone, Foti (Istituzione STEM)

**Audizione Prof. Riccardo Villari – Presidente Fondazione IDIS Città della Scienza –
Napoli, 8 maggio 2023**

Proposte emendative:

Al comma 3 dell’art.1, dopo “nelle scuole e nelle università”, aggiungere: “nei principali Musei Scientifici nazionali della Scienza e della Tecnica”.

Il comma 2 dell’art.2 è così modificato:

“Per armonizzare le iniziative da realizzare nell’ambito della Settimana nazionale è istituito un coordinamento in ogni Regione, composto da Ufficio Scolastico Regionale, CRU (Comitato regionale di coordinamento delle Università) e i principali Musei Scientifici italiani della Scienza e della Tecnica. Le iniziative da realizzare perseguono le seguenti finalità: “, continuare da a) e fino a n), identico.

Relazione

Con le integrazioni proposte, si è inteso coinvolgere maggiormente i rappresentanti di quell’utenza che si vuole intercettare: istituti scolastici, università e la rete dei musei e delle istituzioni scientifiche.

Qualche considerazione ulteriore a proposito dei Musei Scientifici la cui offerta viene recepita da milioni di visitatori ogni anno, in gran parte studenti ma non solo.

Per appassionare, stimolare, orientare maggiormente i nostri discenti verso i percorsi STEM, uno degli aspetti meno considerati ma molto significativo, riguarda la divulgazione scientifica, la conoscenza. Da qui il coinvolgimento dei Musei Scientifici, divulgatori di scienza e di conoscenza scientifica per mission. Ricordiamo che la divulgazione scientifica è, secondo una definizione prevalentemente condivisa, uno dei mezzi che consentono al sapere di oltrepassare i limiti del cerchio ristretto della comunità degli scienziati.

La formazione dei nostri studenti dovrebbe, quindi, opportunamente prevedere anche la divulgazione, l’accesso, l’alfabetizzazione delle tematiche scientifiche, in maniera semplice e pedagogica. Il percorso formativo tradizionale dei nostri studenti, e anche dei docenti, dovrebbe essere completato, quindi, con quello divulgativo.

Le vicende novax ci hanno fatto rendere conto, infatti, di quanto frequentemente, sia scarsa la conoscenza delle nozioni scientifiche elementari, scarsa perché non accessibile e molto

spesso, poco divulgata. La divulgazione quindi, come importante risorsa educativa di cui la formazione dei discenti, e anche dei docenti, deve tenere conto. Lo stesso Premio Nobel Giorgio Parisi ha ricordato all'atto di ricevere il Nobel per la Fisica nel 2021, la penuria quasi imbarazzante di mezzi e di sensibilità nel sostenere la ricerca scientifica.

La diffidenza che circonda la scienza, non può, quindi, non fare i conti anche con la pedagogia che si occupa della diffusione del sapere. In quest'ottica i numeri ridotti di studenti che scelgono i percorsi STEM conferma questa considerazione e ci interroga su come interessare maggiormente e orientare i discenti verso queste discipline, con docenti formati adeguatamente.